

La F.lli Giacomello, determinata a presentare dei prodotti in grado di raggiungere un livello di qualità e innovazione tecnologica sempre maggiori, propone diverse novità, a cominciare dal nuovo indicatore di livello LVC, che permette di controllare in ogni istante il livello del liquido in modo costante, chiaro e preciso.

Questo nuovo strumento, più snello, polifunzionale ed economico, nasce dall'incontro di due fondamentali tecnologie: la visualizzazione e la trasduzione del livello.

Al tradizionale livello visivo è stato accoppiato un raster; ciò permette numerosi vantaggi tecnici, tra cui l'indicazione visiva in campo ed a distanza (con l'impiego di un trasduttore 4-20 mA) della misura di livello e l'attivazione, mediante i sensori, di controlli aggiuntivi.

Numerose sono le opzioni: differenti materiali polimerici utilizzabili; possibilità di sensori multipli lungo l'altezza del livello; rubinetto d'interruzione del flusso del liquido dal serbatoio all'indicatore di livello; sensore di temperatura integrato nel corpo inferiore dell'indicatore di livello.

Migliorata tecnologicamente è anche la serie degli indicatori di livello LV/M che, già molto curati nel design, hanno visto potenziate le possibilità di applicazione attraverso l'utilizzo di nuovi materiali.

Il principio utilizzato è quello dei

F.LLI GIACOMELLO

L'indicatore di livello snello

Un nuovo strumento di analisi polifunzionale che accoppia al controllo visivo un raster



Gli indicatori di livello LV/M della F.lli Giacomello

vasi comunicanti: il liquido proveniente dal serbatoio a cui l'indicatore di livello è applicato, per mezzo di viti cave attraversa il tubo trasparente, rivelandone il pre-

ciso punto raggiunto all'interno del serbatoio.

La serie dei LV/M si presenta con diverse opzioni: interassi 76, 127, 254 mm (+-1), intercambiabili

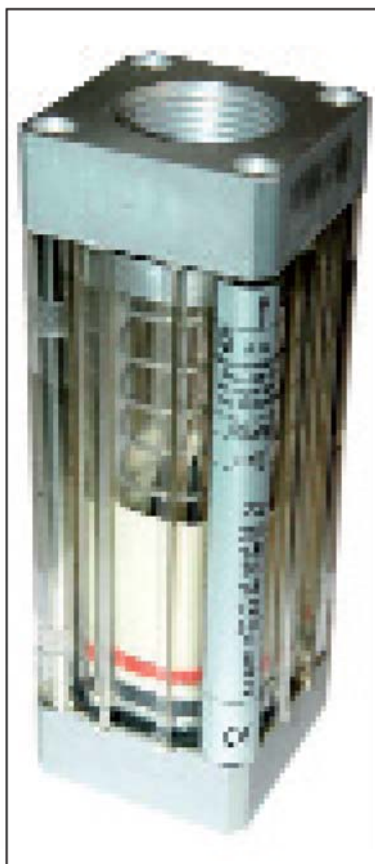
con la maggior parte dei livelli visivi in commercio; differenti materiali utilizzati per il tubo trasparente, le testate e gli O-ring; versione in acciaio inox aisi 316 nelle parti metalliche a contatto con il liquido.

L'utilizzo di questo materiale, permette di moltiplicare le possibilità di impiego dei livelli LV/M, rendendoli adatti alle più svariate tipologie di ambienti.

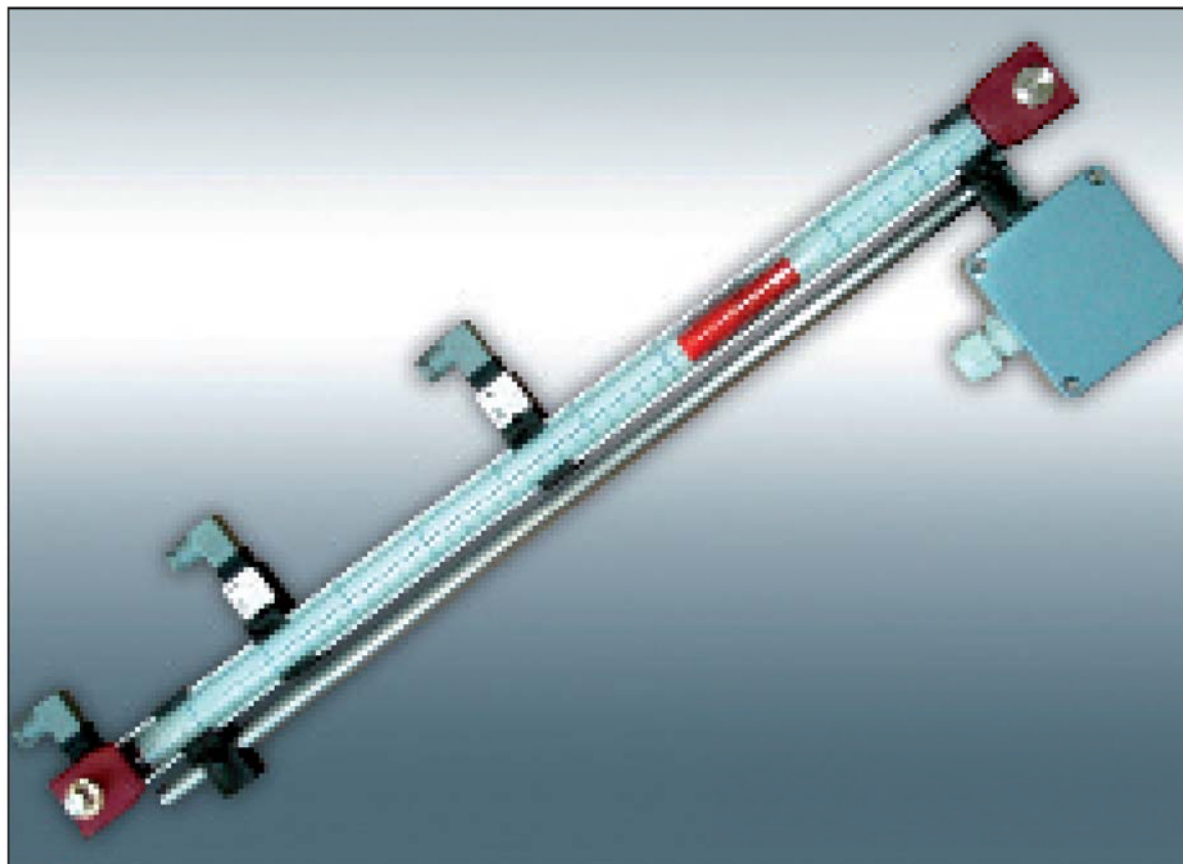
Gli LV/M presentano, inoltre, interessanti vantaggi tecnici: indicazione costante e continua del livello del liquido; tutto il manufatto è protetto dagli urti mediante un profilo ad "U" in alluminio anodizzato; luce utile eccellente in rapporto all'interasse; non essendo un manufatto rigido, è possibile correggere piccoli difetti d'esecuzione (interasse +-1 mm) e piccoli errori d'ortogonalità.

Nuovi sono anche i Flussimetri FLU/P, dalle svariate modalità d'impiego grazie al corpo in Grilamid TR55 ad altissima resistenza. Questi strumenti possiedono un'elevata visibilità su ogni lato ed una chiara lettura della scala. Inoltre, in virtù dell'originale conformazione del cono, hanno una progressione lineare che pochi riescono ad offrire.

Possono anche essere dotati di uno o 2 sensori d'allarme a contatto reed, eventualmente integrati da led rosso (verde a richiesta) per una segnalazione in campo della presenza o assenza della portata prestabilita.



Il flussimetro FLU/P



L'indicatore di livello LVC della F.lli Giacomello